

ne di un tratto del Torrente Dezzo in Comune di Vilminore di Scalve in corrispondenza della Frazione di Sant'Andrea.

L'Amministrazione Comunale, che si è resa disponibile ad assumere il ruolo di Ente Attuatore ai sensi della normativa regionale, per la progettazione e la direzione dei lavori ha chiesto di avvalersi dalla Struttura Sviluppo del Territorio della Sede Territoriale di Bergamo della Regione Lombardia.

L'intervento, che è attualmente in corso di ultimazione, prevede la stabilizzazione del fondo alveo tramite la realizzazione di una soglia di fondo in massi ciclopici intasati in calcestruzzo della larghezza di circa 45 m. Per quanto riguarda le difese spondali si è previsto

di ripristinare alcune opere esistenti, che presentavano un elevato stato di degrado con possibilità di crollo (si veda la documentazione fotografica); In particolare è stata realizzata una sottomurazione dell'opera di sostegno in destra idrografica (muro a paramento verticale in massi e malta della lunghezza di 50 m).

Sono stati poi eliminati gli accumuli di materiale alluvionale presenti longitudinalmente all'alveo per un volume complessivo di circa 3000 m³ e si è provveduto al taglio delle piante che costituivano ostacolo al regolare deflusso delle acque e che avrebbero potuto, in caso di sradicamento, comportare occlusioni degli attraversamenti posti a valle. Infine a difesa della sponda in destra idrografica a



Lavori nel Dezzo: completata la sottomurazione del vecchio muro spondale

valle della nuova soglia, dove erano in atto fenomeni di erosione della base del versante con pericolo di innesco di ulteriori movimenti franosi, è stata realizzata una scogliera in massi ciclopici a secco.



Il muro spondale sotto S. Andrea, totalmente scalzato prima dei lavori



Particolare del muro di sponda, ormai diroccato, prima dei lavori



Sottomurazione muro spondale e soglia di fondo



L'accumulo di materiale e la vegetazione presenti nell'alveo del Dezzo erano fonte di pericolo in caso di piena



La soglia di fondo impedisce che il letto del fiume venga ulteriormente scavato